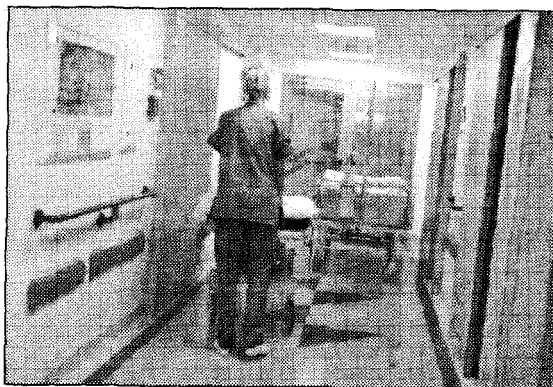


OSPEDALE Intesa tra direzione e sindacati su quanto dovuto ai dipendenti

Produttività 2015, firmato l'accordo

FELTRE - (e.s.) Firmato l'accordo per i fondi di produttività 2014/2015 per i dipendenti medici e non medici dell'Usl 2 di Feltre. Si apre la discussione per quelli 2016. Intanto, il commissario dell'azienda ospedaliera di Feltre condivide la preoccupazione per l'emergenza a livello di personale. Nel pomeriggio di ieri si è svolto un incontro fra l'azienda ospedaliera di Feltre e le forze sindacali. Un incontro che vedeva sul piatto diverse questioni importanti. In primis, l'unificazione delle due Usl.

«Il commissario Adriano Rasi Caldagno - spiega il sindacalista della Fp Cgil Gianluigi Della Giacoma - ha tracciato quello che sarà il percorso che condurrà all'unificazione delle Usl. Un percorso che inizierà nel momento in cui ci sarà il disegno di legge del



presidente della Regione Veneto **Luca Zaia**; solo in quel momento capiremo quelle che sono le funzioni che rimarranno in capo alle Usl».

L'azienda, su alcune tematiche, si era stoppata in attesa dell'unificazione. Ieri si è resa disponibile ad affrontarne alcune, come le progressioni orizzontali del personale del

comparto.

«Abbiamo poi firmato l'accordo definitivo sui fondi 2014/2015 - prosegue Della Giacoma - che permetterà all'Usl di pagare tutte quelle prestazioni che i dipendenti del comparto hanno fatto nel 2015. Si tratta di 530 mila euro circa che arriveranno entro maggio/giugno. A ruota abbia-

**IN
RIEPARTO**
Infermiera
al lavoro
in
ospedale
Ieri la firma
del fondo
produttivi-
tà per
il
2014/2015

mo chiesto dei fondi 2016. Siamo già in ritardo ma il direttore amministrativo Pavan ha programmato un incontro per il 28 aprile per parlare della gestione 2016».

Nessuna novità invece in merito alla vertenza. Si attende la sentenza del tribunale di Belluno per poi decidere come proseguire. Il sindacalista aveva espresso la propria preoccupazione a livello di personale e il conseguente possibile taglio o ridimensionamento dei servizi. «La nostra preoccupazione è stata condivisa dal commissario - conclude il sindacalista - ma a suo parere l'unificazione dovrebbe dare un po' di respiro perché la questione verrebbe trattata unitariamente. Sarà quindi da capire dov'è possibile razionalizzare e ricavare personale che possa ricoprire ruoli anche amministrativi».